

Sezione 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- ❖ **Chiede** di poter beneficiare di un contributo disciplinato da:
 - articolo 6.1** Investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli destinati ad un uso collettivo da parte di aziende agricole.
- ❖ Per un investimento avente una SPESA TOTALE di € con importo dell'aiuto pubblico necessario per la sua realizzazione pari ad €. in conto capitale ed € sotto forma di mutuo integrativo.
-Aiuto pubblico conteggiato IVA compresa rientrando nei casi di ammissibilità : sì no
- ❖ Il progetto è ubicato e riguarda quanto segue:
.....
.....
.....
- ❖ data prevista per l'**avvio** dell'investimento.....data prevista per la sua **ultimazione**.....
- ❖ sulla base della scheda allegata, i criteri di selezione determinano in autovalutazione un punteggio pari a: - art 6.1 punti.....

Sezione 3. RICHIESTE/DICHIARAZIONI/IMPEGNI

La/Il sottoscritta/o _____

- delega il tecnico nella persona di _____ ad avere accesso amministrativo alla pratica ai sensi della L.R. 06.08.2007, n. 19 e di controfirmare note e relazioni integrative.
- non delega.

E DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazione mendace così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75, 46 e 47 del DPR 445/2000.

- ❖ di aver preso visione degli allegati alla deliberazione di giunta regionale n n. 1337 del 4 novembre 2024;
- ❖ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del presente contributo **NON costituisce** un costo ammissibile e che la/il sottoscritta/o ricade nella seguente casistica:
 - SOGGETTI IN REGIME ORDINARIO (IVA DETRAIBILE)
 - SOGGETTI IN REGIME SEMPLIFICATO /FORFETTARIO
 - ENTI LOCALI O ALTRI ENTI PUBBLICI CHE OPERANO IN AMBITO COMMERCIALE
- ❖ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del presente contributo **costituisce** un costo ammissibile e che la/il sottoscritta/o ricade nella seguente casistica:
 - SOGGETTI IN REGIME SPECIALE DI ESONERO/DI VANTAGGIO (IVA NON DETRAIBILE)
 - SOGGETTI PRIVATI CHE NON SVOLGONO ATTIVITA' ECONOMICA
 - ENTI LOCALI O ALTRI ENTI PUBBLICI CHE OPERANO IN AMBITO ISTITUZIONALE
- ❖ di impegnarsi a segnalare eventuali variazioni subentranti in fase di finanziamento della pratica;
- ❖ che per le opere di cui alla presente domanda non ha beneficiato né intende beneficiare di altro contributo o mutuo di favore tenuto conto che gli aiuti non possono essere cumulati, in relazione agli stessi investimenti ammissibili, con altri aiuti di Stato o aiuti cofinanziati/finanziati nell'ambito di fondi europei (Es. FEASR, PNRR, ecc.) gestiti per mezzo di bandi regionali;
- ❖ di aver preso visione dell'informativa sulla privacy e di autorizzare l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità

gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza, ai sensi del regolamento UE 679/2016;

- ❖ di prendere atto che, in caso di concessione del contributo, la ditta/ragione sociale/denominazione sociale dell'impresa, i relativi dati fiscali e l'importo del contributo concesso saranno resi pubblici sul sito www.regione.vda.it ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- ❖ che il conto corrente bancario/postale dedicato per gestire l'operazione finanziata, che sarà utilizzato per tutti i pagamenti e per la riscossione del contributo, è il seguente:

COD. PAESE	CIN EURO	CIN	CODICE ABI	CODICE CAB	NUMERO CONTO CORRENTE
IT	--	-	-----	-----	-----

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE A CONOSCENZA CHE

- ❖ l'investimento proposto deve perseguire almeno **uno tra gli obiettivi** per settore di investimento stabiliti al punto 4 dei criteri generali del bando;
- ❖ l'avvio dell'investimento deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda scritta d'aiuto, fatto salve le spese riconducibili a spese propedeutiche ed entro un anno dalla data di concessione dell'aiuto o dalla data di aggiudicazione definitiva dei lavori nel caso di procedure ad evidenza pubblica;
- ❖ per avvio dell'investimento si intende la data di inizio lavori o la data riportata sulla S.C.I.A. edilizia per le attività o i lavori relativi al progetto ovvero la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
- ❖ gli interventi devono essere conclusi e rendicontati entro il termine di 18 mesi dal provvedimento di concessione, fatte salve le proroghe richiedibili ed autorizzabili per un periodo massimo di 6 mesi;
- ❖ deve essere consentito al soggetto incaricato ai controlli, atti ad accertare il rispetto degli obblighi sottoscritti, l'accesso alla sede dell'amministrazione e a prendere visione della documentazione ivi custodita (documenti amministrativi e tecnici inerenti al progetto, pezze giustificative delle spese sostenute, prove di avvenuto pagamento, ricevute dei bonifici bancari, gli estratti conto bancari, ecc.).

SI IMPEGNA

essendo a conoscenza delle disposizioni inerenti la revoca totale o parziale degli aiuti

- ❖ all'avvio dei lavori e/o dell'investimento entro un anno dalla data di concessione dell'aiuto;
- ❖ all'ultimazione e rendicontazione dell'investimento entro il termine di 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto o dalla eventuale proroga autorizzata;
- ❖ al rispetto dei seguenti vincoli e divieti, ove applicabili, decorrenti, dalla data di approvazione del saldo finale dell'aiuto, stabiliti per 5 anni sugli investimenti riguardanti gli impianti e le attrezzature mobili e per 10 anni per gli impianti di colture specializzate, attrezzature fisse e per gli interventi relativi a beni immobili:
 - vincolo di avvio dell'iniziativa e d'uso che comportano rispettivamente, l'obbligo di avviare l'iniziativa oggetto di agevolazione entro un anno a decorrere dalla data di approvazione del saldo finale dell'aiuto e di garantire, sino alla scadenza dei termini di durata dei restanti vincoli l'uso cui è destinato l'aiuto, alle condizioni stabilite all'atto della concessione;
 - vincolo di destinazione urbanistica di cui all'articolo 73 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta);

- divieto di alienazione, affitto e comodato separatamente dall'azienda a soggetti privi dei requisiti aziendali che hanno giustificato la concessione originaria dell'aiuto;
- divieto di riduzione della superficie aziendale che ha giustificato la concessione dell'aiuto.

Sezione 4. DOCUMENTI ALLEGATI

Documentazione come da indicazione sul modello specifico allegato.

_____, li _____

IL RICHIEDENTE

DECADENZA DAI BENEFICI

ai sensi dell'articolo 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la revoca del contributo e l'applicazione di una penale pari al dieci per cento, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della D.G.R. 1603/2016. Ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata insieme, alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, a mezzo posta oppure con strumenti telematici se sottoscritta mediante firma digitale o con l'uso della carta d'identità elettronica (esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000).

AVVERTENZE

ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR n. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento (Data controller) è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in persona del legale rappresentante protempore, con sede in piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it.

DELEGATO AL TRATTAMENTO

Delegato al trattamento dei dati è il Funzionario responsabile dell'unità organizzativa investimenti aziendali.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: “All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda. Il trattamento avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali. Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di dare adempimento alla richiesta.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati personali forniti sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati forniti saranno conservati in formato cartaceo e digitale durante il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

DIRITTI DI PROPORRE RECLAMO

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del medesimo Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it.